



Raffineria di Taranto
Strada Statale Jonica 106
74123 Taranto
Fax +39 099 4700471
Tel. +39 099 4782.111
eni.com

Prot. RAFTA/DIR/RP/177
Taranto 19/05/2016

Spett.le

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Via C. Colombo, 44

00147 ROMA (RM)

dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

aia@pec.minambiente.it

e p.c. ISPRA

Via V. Brancati, 48

00185 ROMA (RM)

protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

ARPA Puglia – Direzione Tecnica

Corso Trieste, 27

70126 BARI (BA)

dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

dap.ta.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Procura della Repubblica

c/o Tribunale di Taranto

Via Marche s.n.c.

74100 TARANTO (TA)

prot.procura.taranto@giustiziacert.it

Oggetto: ID 42-22 – Autorizzazione Integrata Ambientale prot. n. DVA/DEC/2010/274 del 24/05/2010 per l'esercizio della Centrale Termoelettrica della Eni S.p.A. (ex-EniPower) di Taranto – Prima diffida ai sensi dell'art. 29-decies, comma 9, del D.Lgs.152/06 e s.m.i. per inosservanza delle prescrizioni autorizzative di cui alla nota ISPRA prot. n. 24878 del 26/04/2016.

Riscontro alla comunicazione del MATTM prot. DVA-U-0012141 del 04/05/2016.

Con riferimento alla comunicazione del MATTM in oggetto, si trasmette in allegato alla presente la documentazione di riscontro alla nota ISPRA prot. n. 24878 del 26 APR 2016 completa dei relativi allegati nella stessa citati.

Distretto di Taranto
eni spa
Refining & Marketing and Chemicals
Raffineria di Taranto
Il Direttore

eni spa

Dott. Remo Pasquall

Capitale sociale Euro 4.005.358.876,00 i.v.

Registro Imprese di Roma, Codice Fiscale 00484960588

Part. IVA 00905811006, R.E.A. Roma n. 756453

Sede legale:

Piazzale Enrico Mattei, 1 - 00144 Roma

Sedi secondarie:

Via Emilia, 1 - Piazza Ezio Vanoni, 1

20097 San Donato Milanese (MI)

Pagina 1 di 1



EMAS
GESTIONE AMBIENTALE
VERIFICATA
1-000120

Raffineria
di Taranto





**NOTA TECNICA DI RISCONTRO ALLA
COMUNICAZIONE MATTM PROT. N. DVA-U-12141 DEL 04 MAG 2016**

Il presente documento è stato redatto al fine di fornire puntuale riscontro a quanto richiesto con comunicazione del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare prot. DVA-U-0012141 del 04 MAG 2016 ricevuta tramite PEC in pari data e, nello specifico, a quanto riportato nella nota ISPRA prot. n. 24878 del 26 APR 2016 allegata alla suddetta comunicazione ove viene evidenziato *"il mancato rispetto della prescrizione di cui alle pagine 26 e 27 del PMC allegato al Decreto autorizzativo in riferimento, riguardante i limiti prescrittivi considerati per il monitoraggio del pozzetto limite batteria P145"* della Centrale Termoelettrica.

Premessa

Il superamento di che trattasi è stato segnalato da ARPA Puglia, nel corso della Verifica Ispettiva del NOV 2015 svoltasi presso la Centrale Termoelettrica, a seguito dell'attività di monitoraggio delle acque reflue del pozzetto limite di batteria denominato "P145". In particolare, dall'analisi dei relativi Rapporti di Prova di ARPA Puglia, si sono rilevati superamenti per il citato pozzetto, relativamente ai parametri SST e COD rispetto ai limiti di accettabilità impianto TAE di Raffineria stabiliti nel *"Regolamento di fognatura sulla ricezione degli scarichi in fogna bianca e oleosa della CTE EniPower"* (ed. AGO 2007).

In esito al suddetto monitoraggio di ARPA Puglia, ISPRA con nota prot. n. 13868 del 25 FEB 2016 gli Enti di Controllo hanno richiesto al MATTM chiarimenti circa un *"dubbio interpretativo in merito ai valori limiti di emissione per gli scarichi idrici dei sei pozzetti P145A, P192A, P144, P178A, P145, P146D"*, e la relativa corretta identificazione dei *"punti di controllo"* citati al paragrafo 6.4 del PIC (rif. AIA DVA-DEC-2010-274 del 24/05/2010).

Il MATTM ha riscontrato tale richiesta con la nota prot. n. 8270 del 25 MAR 2016,



Raffineria
di Taranto





nella quale ha precisato che spetta all'Ente di Controllo *"interpretare il tenore delle condizioni autorizzative ed adeguare conseguentemente le modalità attuative del PMC, fermo restando la possibilità di proporre, ove ritenuto opportuno, un riesame"*.

Pertanto, sulla base di quanto sopra descritto ed a seguito di ulteriori valutazioni effettuate dagli Enti di Controllo, l'Autorità Competente procedeva con la diffida al Gestore mediante comunicazione prot. DVA-U-12141 del 04 MAG 2015.

Valutazioni del Gestore

1. Con riferimento al *"mancato rispetto della prescrizione di cui alle pagine 26 e 27 del PMC allegato al Decreto autorizzativo in riferimento, riguardante i limiti prescrittivi considerati per il monitoraggio del pozzetto limite batteria P145"*, il Gestore precisa quanto segue.

Preme ribadire che, così come precisato più volte ed anche in sede di controllo ordinario dell'AIA del NOV 2015, il Regolamento di fognatura per la ricezione degli scarichi in fogna bianca e oleosa della Centrale Termoelettrica ex-EniPower non rappresenta più un documento di riferimento a seguito delle variazioni organizzative occorse nel mese di OTT 2013 e già a suo tempo comunicate a codesti spettabili Enti. In particolare il Gestore ha più volte specificato che i limiti di accettabilità riportati nel citato Regolamento avevano la sola finalità di indicare dei valori di mero riferimento tra società differenti (Eni R&M ed EniPower) piuttosto di effettivi limiti normativi cogenti da rispettare in maniera puntuale.

Pertanto, tali valori non devono essere considerati come *"VLE"* di accettabilità per l'impianto TAE bensì come valori di riferimento indicativi, in quanto con la già citata variazione organizzativa occorsa nel OTT 2013, la Centrale Termoelettrica rappresenta ad oggi, di fatto, un impianto di processo della Raffineria.

Si precisa inoltre che tutto quanto sopra descritto verrà ribadito dal Gestore nell'ambito del Riesame dell'AIA comunicato dal MATTM con nota prot. DVA-U-10219 del 15 APR 2016. Si ritiene pertanto che la diffida in oggetto possa essere revocata per quanto sopra riportato.



Raffineria
di Taranto





2. In aggiunta a quanto sopra, dai monitoraggi periodici effettuati, a cura di Laboratorio Esterno Accreditato, in ottemperanza al PMC-AIA della Centrale Termoelettrica (rif. Allegato 1 alla presente), non si evidenziano anomalie rispetto sia ai limiti della Tab. 3, Allegato 5 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. e sia ai valori di riferimento di accettabilità per l'impianto TAE di sito.

3. Infine, la Raffineria di Taranto, al fine di fornire le valutazioni più appropriate e complete agli Enti, ha proattivamente provveduto ad avviare, a partire dalla data del 5 MAG u.s., una campagna di monitoraggio straordinario sul pozzetto della Centrale Termoelettrica in parola e per i parametri oggetto di diffida, della durata di 7 giorni continuativi. Le risultanze della suddetta campagna straordinaria di monitoraggio, effettuata a cura di Laboratorio Esterno Accreditato, non hanno evidenziato anomalie (rif. Allegato 2 alla presente).

Sulla base delle suddette valutazioni e considerazioni e così come richiesto dall'Ente di Controllo con nota prot. 24878 del 26/04/2016, poiché il Gestore ha posto in essere, con esito positivo, le azioni finalizzate al controllo/verifica del rispetto dei limiti prescrittivi stabiliti alle pagine 26 e 27 del PMC-AIA della CTE, la scrivente chiede a codesta rispettabile Direzione la revoca della diffida di cui alla nota MATTM DVA-U-12141 del 04 MAG 2016.



Raffineria
di Taranto





MONITORAGGI AI SENSI PMC/AIA - POZZETTO P145

PERIODO 2013-2015

Pozzetto P145	U.M	Valori di accettabilità TAE	ANNO 2013				ANNO 2014				ANNO 2015			
Parametro			I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.	I Trim.	II Trim.	III Trim.	IV Trim.
COD	mg/l	160	8	37	41	34,5	4	4	70	13	40	3	8	16,8
SST	mg/l	100	8	35,9	39	43	8	1	34	26	58	45	52	3



MONITORAGGIO STRAORDINARIO POZZETTO P145

(PERIODO 5 MAGGIO 2016 - 11 MAGGIO 2016)

P145

PARAMETRO	Valori di accettabilità TAE	U.M	05/05/2016	06/05/2016	07/05/2016	08/05/2016	09/05/2016	10/05/2016	11/05/2016
SST	100	mg/l	1	1	3	1	1	3	1
COD	160	mg/l	7,6	2,2	2	1,6	3,6	0,8	2